“Testo per discutere”

~ Su i movimenti educativi attraverso il mondo ~

Introduzione:
Durante un incontro internazionale a Monaco (Germania) alla fine di Novembre 2009, degli attivisti dei movimenti educativi in Austria, Germania e Spagna si sono incontrati e hanno scritto il seguente testo. Chiediamo ai gruppi locali attraverso l’Europa e nelle altre parti del mondo di discutere su questo testo e di trasmettere le loro osservazioni [united4education@riseup.net]. Le risposte saranno pubblicate sul forum http://emancipating-education-for-all.org e discusse con voi (sperando che siate numerosi a partecipare) durante il Congresso per l’Educazione in Bochum (Germania) nel Giugno 2010. E essenziale creare una forte rete tra i diversi movimenti educativi. Il nostro obbiettivo è di cominciare le discussioni sul concetto di educazione e di raccogliere il massimo di contributi da parte dai gruppi locali, per tentare di elaborare una dichiarazione che rifletterebbe l’unità e la diversità della lotta per un’educazione libera e emancipatrice.

Visione:
La cosa più importante per elaborare la visione è di chiederci qual’è il ruolo sociale che il sistema educativo dovrebbe avere nella società. In più, un movimento educativo – che sia su un piano locale o mondiale- dovrebbe definire il termine di *educazione* in sé stesso e includere la propria definizione in un discorso sociale sull’educazione.
Quanto segue descrive il nostro concetto essenziale per un’educazione libera e emancipatrice. Noi crediamo che, contrariamente all’allenamento, l’educazione deve essere critica. Deve essere libera e accessibile a tutti gli individui, con lo scopo di dare alla gente il potere di capire e di riflettere in maniera critica sui conflitti di interessi che li circondano, ma anche di riflettere sul ruolo individuale di ciascuno nella società come un tutto e di essere incoraggiato a crearlo attivamente.
Da un altro lato, l’allenamento è l’unico modo offerto dal mercato del lavoro per acquisire delle competenze.
Un’educazione libera e emancipatrice, che sarebbe accessibile a tutti, è la condizione prealabile per qualsiasi società che si considera democratica, visto che l’educazione critica è un catalizzatore per la partecipazione politica.

Il sistema educativo – uno “scontro d’interessi”:
Noi capiamo il sistema educativo come una piattaforma con diversi interessi, che in parte si contraddicono; alcuni essendo interessi economici, altri interessi dello Stato, e altri ancora interessi religiosi istituzionalizzati. A questi tre gruppi d’interessi organizzati, si oppone, dal punto di vista della struttura, l’interesse di lasciare la gente decidere della direzione che la propria vita dovrebbe prendere. Questo interesse contrariamente agli altri, non è ancora organizzato. L’emancipazione permette all’essere umano di vivere una vita autodeterminata. E il ruolo degli attivisti dell’educazione critica di organizzarsi e di rinforzare gli interessi emancipatori all’interno delle strutture delle reti di interessi già esistenti.
Gli attuali interessi dominanti –soprattutto quelli economici- funzionano ad una scala mondiale. Quindi siamo convinti che possiamo riuscire a lungo termine soltanto constituendo delle reti e mettendoci insieme nella nostra lotta mondiale. Esprimiamo la nostra solidarietà con tutti quelli che stanno lottando per un’educazione libera e emancipatrice in tutto il mondo.

- attivisti dei movimenti educativi in Austria, Germania e Spagna -